

COVID 19 – Disposizioni operative

Tenuto conto del protrarsi delle condizioni di contagio che insistono sui territori regionali Abruzzo e Molise, ed in considerazione, ormai, dei casi di positività al virus COVID 19, che sono stati evidenziati in alcune nostre strutture, si rende necessario ed improrogabile fornire le necessarie indicazioni per far fronte a quanto innanzi esposto.

Si comunica, pertanto che, a

Appuntamenti

25 Novembre

Consiglio Generale CISL AbruzzoMolise

SOMMARIO:

Disposizioni COVID-19	Pag.1-6
Coordinamento Ufficio Vertenze	Pag.7
Pagina Avvenire	Pag.8
Caf Reddito di emergenza	Pag.9
Bonus Vacanze	Pag.10
Inas Nuovo Decreto	Pag.11
Bonus PC/tablet	Pag.12
Bonus Bici	Pag.13
Frude On Line	Pag.14-18
Anoff Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130	Pag.19-20
Corsi Formazione IAL Molise	Pag.21-23

far data dalla presente, si rappresenta l' esigenza di richiedere, ai responsabili in indirizzo, immediate informazioni circa il verificarsi di contagi, anche se sospetti, che riguardano operatori, collaboratori, volontari e soggetti, a qualsiasi titolo, che frequentano, su incarico della CISL Abruzzo Molise, i locali e gli uffici presenti sui territori regionali di competenza.

Si richiede, inoltre, di osservare, pedissequamente, le disposizioni già emanate e contenute nelle varie circolari trasmesse recanti tutte le indicazioni operative e organizzative indispensabili per la corretta gestione delle problematiche inerenti la pandemia da COVID 19.

Infine, per evitare qualsiasi conseguenza, dovuta ad eventuali sovrapposizioni di funzioni, si ribadisce che qualunque provvedimento e/o decisione dovrà essere adottata dalla USI CISL Abruzzo Molise, con l' eventuale collaborazione dei vari livelli di responsabilità di ogni struttura.

Per rendere il più efficaci possibile gli interventi necessari si richiede, per

qualsiasi problematica relativa alla pandemia di che trattasi, di fare riferimento alla Segreteria Organizzativa della USI CISL ed al Servizio di Prevenzione e Protezione, nelle persone di Gianni Notaro e Alfonso Di Paolo.

I responsabili in indirizzo avranno cura di portare la presente circolare a conoscenza di quanti ricoprono ruoli e funzioni di responsabilità

Fraterni Saluti.
Servizio Prevenzione
e Protezione
Il Responsabile





Al Segretario Generale USI CISL
Abruzzo Molise

Ai Coordinatori AST CISL
Abruzzo Molise

Ai Segretari Generali delle Federazioni di Categoria
Abruzzo Molise

Ai Responsabili Enti CISL
Abruzzo Molise

Ai Responsabili Società CISL
Abruzzo Molise

Ai Responsabili Associazioni CISL
Abruzzo Molise

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
Abruzzo Molise

Oggetto: COVID 19 – Classificazione Regione Abruzzo “arancione” Disposizioni operative

Come a voi è noto, nella tarda serata di ieri, il Ministro della Salute ha firmato l'ordinanza con la quale la regione Abruzzo, unitamente ad altre quattro regioni, viene riconosciuta "zona arancione" e, pertanto segue le regole contenute nel DPCM del 3 Novembre u. s. riferite alla predetta classificazione.

La vigenza del provvedimento è fissata dalla mezzanotte di mercoledì 11, per cui, tenuto conto delle ulteriori restrizioni, ivi compresi gli spostamenti da un comune all'altro, si suggerisce di rivedere eventuali modelli organizzativi per tutte le strutture che continuavano a svolgere attività, con particolare riferimento ai contatti esterni.

Risulta evidente che tutti i Datori di Lavoro, laddove non dovesse essere ritenuta sufficiente l'autocertificazione, provvederanno a rilasciare per ogni dipendente, collaboratore, a qualsiasi titolo, una attestazione che giustifichi lo spostamento da comune a comune.

A questo proposito è utile ricordare che, considerata la recrudescenza e il notevole numero di contagi in atto, sarebbe opportuno riconsiderare la necessità di proseguire qualsiasi attività, a meno che non sia organizzata in "smart working" e, comunque, strutturando modelli organizzativi che prevedano una agenda appuntamenti che escluda qualsiasi tipo di assembramento nei nostri uffici.

Sarebbe altresì opportuno rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

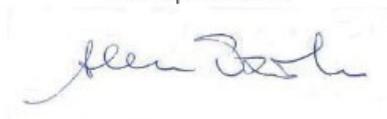
Si richiede, inoltre, di osservare, pedissequamente, le disposizioni già emanate e contenute nelle varie circolari trasmesse, recanti tutte le indicazioni operative e organizzative, indispensabili per la corretta gestione delle problematiche inerenti la pandemia da COVID 19.

I responsabili in indirizzo avranno cura di portare la presente circolare a conoscenza di quanti ricoprono ruoli e funzioni di responsabilità

Fraterni Saluti.

10 novembre 2020

Servizio Prevenzione e Protezione
Il Responsabile



Per gli spostamenti fuori comuni oltre all'Autodichiarazione è necessario avere una Dichiarazione di Comprovate Esigenze Lavorative rilasciata dal Datore di lavoro

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____
 a _____ (____), residente in _____
 (____), via _____ e domiciliato/a in _____
 (____), via _____, identificato/a a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale;**
- **di essere a conoscenza delle altre misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti amministrativi adottati dal Presidente della Regione o dal Sindaco ai sensi delle vigenti normative;**
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;**
- **che lo spostamento è determinato da:**
 - **comprovate esigenze lavorative;**
 - **motivi di salute;**
 - **altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio;**
(specificare il motivo che determina lo spostamento):
- _____;
- **che lo spostamento è iniziato da** *(indicare l'indirizzo da cui è iniziato)*
 _____;
- _____;
- **con destinazione** *(indicare l'indirizzo di destinazione)*
 _____;
- _____;
- **in merito allo spostamento, dichiara inoltre che:**
 _____.

Data, ora e luogo del controllo
 Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

CISL Emergenza Covid - Decreto Ristori Bis



CASSA INTEGRAZIONE



Il diritto a fruire delle nuove 6 settimane di cassa integrazione con causale covid, introdotte dal Decreto "Ristori" per coprire il periodo dal 16 novembre 2020 al 31 gennaio 2021, viene esteso ai lavoratori che siano alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti alla data del 9 novembre 2020

FISCO



- Estensione del credito di imposta, pari al 60% dei canoni di locazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, alle attività commerciali al dettaglio, alle agenzie matrimoniali e alle attività di cura estetica di persone e animali (dettaglio nell'all. 2), operanti nelle cosiddette zone rosse, ovvero di massima gravità e alto livello di rischio. Costo stimato per il 2020 € 234,3mln e per il 2021 € 78,1mln
- Cancellata seconda rata IMU su immobili adibiti alle stesse attività, i cui proprietari siano gestori delle medesime, purché ubicate in zone rosse, ovvero di massima gravità e alto livello di rischio. I Comuni sono compensati con un aumento del Fondo DL 34/2020. Costo complessivo € 38,7mln per il 2020.
- Proroga al 30 aprile 2021 della seconda rata IRAP per ditte previste da all. 1 (tra cui taxi e simili, impianti sciistici, alloggi alberghieri, campeggi, somministrazione di alimenti e bevande, cinema e altre attività connesse a teatro, arte e cultura, stadi, impianti sportivi e piscine, attività sportive) e all. 2, ubicate in una zona rossa, che abbiano un indice sintetico di affidabilità fiscale approvato
- Sospensione dei termini (previsti novembre 2020) e rinvio a marzo 2021, per i versamenti delle ritenute sui redditi per lavoro dipendente e assimilato e delle trattenute per addizionali regionali e comunali operati come sostituto di imposta e dei versamenti IVA, per le attività commerciali ubicate in zona rossa e per quelle sospese dal DL 3/11/20. Costo stimato € 549mln
- Stanziati € 5mln per l'anno 2020 a favore dei CAF per assistenza nella presentazione della dichiarazione ISEE ai beneficiari di prestazioni sociali
- Riduzione al 40% del versamento dei tributi in scadenza a dicembre 2020 e già scaduti nel 2018 e 2019 (eccetto IVA) per contribuenti con domicilio fiscale a Lampedusa e Linosa. Costo stimato € 14,8mln

SOSTEGNO ALLE IMPRESE E ALL'ECONOMIA



- Art. 1
Rideterminazione del Contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 e nuovo contributo a favore degli operatori dei centri commerciali
- Comma 1
L'allegato 1 al Decreto Ristori del 28 ottobre 2020 n.137 viene modificato incrementando il fondo per il 2020 da € 101,6mln a € 112,7mln.
Commento: Per i settori individuati con i codici Ateco a cui riferiscono gelaterie e pasticcerie, anche ambulanti, oltre che a bar, alberghi, viene incrementato il contributo a fondo perduto dal 150% del precedente decreto al 200% previsti dal nuovo DL
- Comma 4
Contributo a fondo perduto è riconosciuto per il 2021 agli operatori dei centri commerciali e operatori delle produzioni industriali del comparto alimentare e delle bevande
Il limite di spesa viene individuato in € 280mln
Commento: Tali settori sono stati interessati dalle nuove misure restrittive di chiusura regioni del Dpcm del 3 novembre 2020

SANITA'



- Le Regioni che hanno sospeso le attività ordinarie a causa del Covid, potranno affidarsi alle strutture private accreditate, destinatarie di apposito budget per l'anno 2020, riconoscendo a tal fine, fino a un massimo del 90% di quanto assegnato. Tale disposizione si applica per l'acquisto di prestazioni socio-sanitarie per la sola parte a rilevanza sanitaria
- E' previsto l'arruolamento a tempo determinato di 30 medici e 70 infermieri militari
- Viene rafforzato e reso più trasparente il percorso dell'elaborazione e della pubblicazione dei risultati del monitoraggio dei dati epidemiologici, ai fini della classificazione (giallo-arancione-rosso) delle Regioni in base al loro livello di rischio

SCUOLA



Stanziati per il 2020 € 2,4mln per sostituire personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche in congedo per accudire figli in DDI a seguito dei provvedimenti di chiusura delle scuole secondarie di primo grado nelle zone rosse

PUBBLICO IMPIEGO



- Nelle zone rosse nelle quali è disposta la chiusura delle scuole secondarie di primo grado si prevede un congedo straordinario, retribuito al 50% per i genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato che non possono svolgere attività in modalità agile. Il beneficio è esteso anche ai genitori di figli disabili
- Potenziamento risorse umane INAIL. Prorogati al 31 dicembre 2021 gli incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa presso l'INAIL di 200 medici specialisti e 100 infermieri



INDOSSARE SEMPRE LA MASCHERINA, ANCHE ALL'INTERNO DI ABITAZIONI PRIVATE IN PRESENZA DI PERSONE NON CONVIVENTI

PREVIDENZA



- A novembre 2020 è prevista la sospensione dei contributi previdenziali e assistenziali ai settori produttivi colpiti dalle ultime restrizioni
- La sospensione dei contributi è estesa a novembre 2020 anche ai datori di lavoro dei settori produttivi particolarmente colpiti che abbiano unità produttive o operanti nelle c.d. zone rosse
- Il pagamento dei contributi sospesi deve essere effettuato entro il 16 marzo 2021 in unica soluzione o in 4 rate di cui la prima entro tale data. Il mancato pagamento di 2 rate anche non consecutive determina la decadenza dal beneficio
- Viene prorogato al mese di dicembre 2020 l'esonero contributivo a favore delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

CONTROLLO ANTIMAFIA



Per la concessione dei contributi a fondo perduto si applicano le norme antimafia previste dal decreto legge 19 maggio 2020, art. 25, e decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, che prevede l'invio dell'autocertificazione antimafia e successivi controlli da parte anche dell'Agenzia delle Entrate

TERZO SETTORE



- Viene costituito un Fondo straordinario di €70mln dedicato agli Enti di Terzo Settore di natura non commerciale (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed onlus) per far fronte alla crisi economica causata loro dalle misure emergenziali
- Le risorse a sostegno del Terzo Settore verranno ripartite tra le Regioni con un decreto ministeriale, garantendo l'omogenea applicazione su tutto il territorio nazionale

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO



La tabella dei codici Ateco viene aggiornata ed ora prevede altre 19 categorie ammesse ai contributi a fondo perduto tra il 100% e il 200% previsti dal Decreto Ristori 1. Avranno contributi al 100% i bus turistici e anche i trasporti lagunari, i fotoreporter, chi fa corsi di danza, le lavanderie industriali, i negozi di bomboniere, i traduttori e anche i produttori di fuochi d'artificio. Al 200% arriveranno invece anche la ristorazione senza somministrazione, come rosticcerie e pizzerie al taglio, e gli internet point, che avranno un ristoro al 50% di quanto già avuto in estate. Raddoppiato, invece, rispetto all'estate il contributo per 57 nuove categorie di attività che dovranno chiudere perché operano nelle "zone rosse". Aumenta dal 150% al 200% il ristoro per bar, pasticcerie e gelaterie che si trovino in zone rosse o arancioni. La nuova lista di codici Ateco allegata al provvedimento include i negozi (dall'abbigliamento, agli elettrodomestici fino ai sexy shop), gli ambulanti, gli estetisti e gli altri servizi alla persona, compresi chi fa piercing e tatuaggi. Nella lista anche i servizi per gli animali (canili, dogsitter, toielettatura) e le agenzie matrimoniali. I contributi a fondo perduto saranno erogati anche agli addetti del trasporto con taxi (codice Ateco 493210) e mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente (codice Ateco 493220) pari al 100% di quanto previsto dal Decreto Rilancio

BONUS BABY SITTING E CONGEDI



Nelle regioni rosse, i genitori - anche affidatari - lavoratori iscritti alla Gestione separata o alle gestioni speciali dell'Ago, e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, hanno diritto a bonus baby-sitting fino a €1000, da utilizzare nel periodo di sospensione delle scuole in presenza. Il bonus è riconosciuto alternativamente ad entrambi i genitori, se non è possibile il lavoro agile e se in famiglia l'altro genitore non è beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, disoccupato o non lavoratore. Il bonus spetta inoltre a genitori di figli con disabilità (ex legge 104 in condizione di gravità) iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura ai sensi del Dpcm 24 ottobre e 3 novembre. Il bonus viene erogato entro limiti di spesa complessivi, non è riconosciuto per le prestazioni rese dai familiari, viene erogato mediante il libretto famiglia ed è incompatibile con il bonus asilo nido

CONGEDO COVID



Nelle regioni rosse, se non è possibile il lavoro agile ed entro limiti di spesa complessiva, è riconosciuto alternativamente ad entrambi i lavoratori dipendenti, genitori di alunni frequentanti le seconde e terze medie, un congedo Covid dell'intera durata della sospensione. L'indennità retributiva è al 50%, con contribuzione figurativa. Il congedo Covid spetta anche ai genitori di figli con disabilità (ex legge 104 in situazione di gravità) iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura a seguito dei Dpcm 24 ottobre e 3 novembre

TRASPORTO



- Fondo (presso il MIT) con dotazione iniziale di € 500mln per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari per il periodo 23 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020, viene modificato per il periodo 23 febbraio 2020 - 31 gennaio 2021
- Il Fondo, per l'anno 2021, viene incrementato di € 300mln. Inoltre, è prevista la possibilità di utilizzare le suddette somme, fino al limite di €100mln, per l'adozione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale o regionale, destinato a studenti, per l'anno 2021
- Il MIT d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, definisce le quote di assegnazione ad ogni singola Regione

AGGIORNAMENTO ZONE DI RISCHIO ALLA DATA DEL 10 NOVEMBRE 2020



La Cisl è al tuo fianco in ogni territorio e in ogni posto di lavoro





Pescara 10 novembre 2020
Prot.94

Ai **Coordinatori AST**
USI CISL Abruzzo Molise

e p.c. al **Segretario Generale USI**
Leo MALANDRA

Oggetto: Coordinamento Ufficio Vertenze. – Segnalazione nominativi.

Carissimi,

come comunicato nell'esecutivo del 7 luglio 2020, la Segreteria USI sta riorganizzando l'Ufficio Vertenze al fine di operare in maniera organica su tutti i territori con regole e tariffe uniche per tutta la USI.

In tale data fu comunicato dal segretario generale la nomina del Coordinatore USI per l'Ufficio Vertenze di Abruzzo Molise e il percorso per strutturare tale servizio.

Al fine di dare seguito all'aspetto organizzativo dell'Ufficio Vertenze è necessario che siano segnalati da ogni Responsabile di AST, i nomi di coloro che attualmente si occupano di tale servizio su ogni territorio.

Tutto ciò è necessario per dare avvio e per costituire il Coordinamento Ufficio Vertenze USI Abruzzo Molise.

A tal fine si chiede di comunicare il nome, numero di telefono e indirizzo mail delle persone che nel vostro territorio si occupano di tale servizio e che faranno parte del Coordinamento al seguente indirizzo di posta elettronica vertenze.abruzzomolise@cisl.it

Per quanto attiene invece l'adozione del nuovo regolamento e i relativi adempimenti, bisognerà attendere la necessaria approvazione in Esecutivo, appena sarà terminato il lavoro di definizione di tutta la documentazione.

Cordialmente.

Beniamino Primavera
Coordinatore Ufficio Vertenze


Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto
Delega Politiche organizzative


SISTEMA SERVIZI



Pagina 8 è stata pubblicata anche in versione cartacea su *venire* e *lavoro*. Ufficio Stampa Nazionale via Po 21, Roma

Redditi: modelli invalidità e integrazioni per i pensionati

Come ogni anno, i pensionati titolari di prestazioni ordinarie e di vedove di lavoro, a INPS il modello RED, e chi ha l'obbligo di pensione sociale deve inviare il modello per l'accertamento dei redditi (modello RED). Per i pensionati su quote prestata è possibile ottenere gratuitamente il CdI CISL. L'INPS non invia il documento di presentazione del modello RED, quindi sarà di dubbio se inviare il CdI per verificare se si è obbligati a presentarlo. Presentarlo in forma di modello RED/INPS solo i pensionati che non hanno presentato il documento di presentazione del reddito o in caso di

redditi che non sono stati indicati nella dichiarazione, questi redditi vanno indicati nel modello RED. Tuttavia, ad esempio per i pensionati con redditi da lavoro autonomo o lavoro a tempo parziale. I documenti necessari per l'invio al modello RED sono: la documentazione relativa a redditi da lavoro, se sono stati sempre lavoratori dipendenti o lavoratori autonomi, la documentazione relativa a redditi da lavoro, se sono stati sempre lavoratori autonomi, la documentazione relativa a redditi da lavoro, se sono stati sempre lavoratori autonomi, la documentazione relativa a redditi da lavoro, se sono stati sempre lavoratori autonomi.



redditi prodotti all'estero, terreni e fabbricati. La stessa documentazione deve essere presentata, in alcuni casi, per il coniuge e per gli altri familiari. Il modello RED/INPS (Accertamento requisiti per Assegno Pensione Sociale) riguarda invece i titolari di pensione sociale e coniuge sociale che devono dichiarare la residenza attuale e contrattiva in Italia e - per i titolari di coniuge sociale - eventuali redditi in denaro (il nome dell'istituto di deposito e il periodo di deposito). L'importo dell'assegno sociale e gli interessi per l'anno vengono indicati nella compilazione e trasmissione del modello. Vi suggeriamo

IL RUOLO DEL SINDACATO Pettini: costruttori di coesione sociale

Reddito di emergenza hanno per i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

abbiamo ruolo di primo piano per il nostro paese. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

per arrivare all'impiego. Non è più possibile trovare una soluzione per conciliare i mercati nazionali e locali. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

PERCORSI IPTI Formazione tecnica su misura per le diverse regioni

Con un'azione fra politica, formazione e lavoro e politiche industriali, integrazione tra formazione e supporto pratico, collegato alla cultura e alla ricerca e alla tradizione artigianale. È la ricerca degli IPTI, percorsi formativi di Incontro con il Lavoro e con la Tecnologia, percorsi progettati da un'associazione di formatori, università e imprese, per fornire ai lavoratori e ai giovani le competenze e le conoscenze per il lavoro e per la vita. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vespoli 31, 00186 Roma
VIA INTERNET: www.adiconsum.it
E-mail: comunicazioni@adiconsum.it
Twitter: @adiconsum
Facebook: Adiconsum Nazionale

ANSLP
Associazione Nazionale Difesa del Consumatore
Via Torosio 20, 00198 Roma
www.anslp.it
E-mail: anslp@anslp.it
Twitter: @anslp
Facebook: ANSLP Nazionale

CAIP
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Marconi 1, 00187 Roma
www.caip.it
E-mail: info@caip.it
Twitter: @CAIP_CISL

CEA
Protezione Apprendimento Lavoro
Via Trionfale, 511 • 00136 Roma
www.protezionelavoro.it
E-mail: info@protezionelavoro.it

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sanitaria
Viale Regina Margherita 630/631/632 Roma
www.inas.it
E-mail: info@inas.it
Twitter: @inas_cisl
Facebook: INAS Nazionale

ISCOG
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Piazzale Carlo Farini 1/16
00187 Roma
www.iscog.it
E-mail: info@iscog.it
Twitter: @iscog_cisl
Facebook: ISCOG Nazionale

ISCI
Istituto Sindacale Casa e Territorio
Via Giovanni Maria Carbonara 25, 00184 Roma
www.isci.it
E-mail: info@isci.it
Twitter: @isci_cisl
Facebook: ISCI Nazionale

SINGACARE
Ufficio Imprese Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.singacare.it
E-mail: singacare@iscil.it

NOVITA
Consiglio Consumatori
www.novita.it
E-mail: novita@iscil.it

**PROGETTO CIS
Integrazione:
«buone»
pratiche
a confronto**

Reddito di emergenza hanno per i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Emergenza abitativa, pressing sul governo per sfratti e piano casa

Primo incontro nei giorni scorsi all'Assemblea dell'agenzia tra il comitato di coordinamento delle associazioni di cittadini e il governo. Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

IL LIBRO DI CARICO SNECETTI

La rotativa della libertà

Il libro scritto da Teresa Senechal, del gruppo di lavoro della CISL alla Camera di Roma, è un libro che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

CAMPAGNA ADICONSUM

Rimborso cure Dentist

Il Tribunale Ordinario di Milano ha dichiarato il fallimento della Dentist Italia, la società che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

IL REDDITO DI EMERGENZA

Il reddito di emergenza è un reddito di emergenza che ha lo scopo di aiutare i lavoratori a tempo pieno e a tempo parziale e per i lavoratori a tempo parziale.

REDDITO DI EMERGENZA

Decreto Ristori: Per i nuclei già beneficiari si estende il Reddito di Emergenza (Rem) per due mensilità: novembre e dicembre 2020. Il Rem può altresì essere richiesto per una singola quota nei mesi di novembre e dicembre anche per i nuovi richiedenti, purché rispettino gli stessi requisiti reddituali (relativi al mese di settembre), patrimoniali e anagrafici fissati in precedenza e presentino domanda entro il 30 novembre 2020. Potranno presentare la nuova domanda esclusivamente:

- i nuclei che non hanno mai ottenuto il beneficio in precedenza (perché non hanno presentato la domanda o perché non è stato loro riconosciuto il beneficio);
- i nuclei che hanno ottenuto solo il primo Rem (quello introdotto dal decreto legge 34/2020) e non anche il secondo (quello previsto dal decreto legge 104/2020).

Per tutti i nuclei già beneficiari del Rem di cui al decreto legge n. 104/2020, infatti, il riconoscimento avverrà d'ufficio, senza necessità di presentare domanda.

Chi può richiederlo?

I requisiti per richiedere il Reddito di Emergenza sono:

residenza in Italia del richiedente;

un valore dell'ISEE o dell'ISEE corrente inferiore a €15.000, in presenza di minori nel nucleo familiare l'Indicatore da utilizzare è l'ISEE MINORI.

reddito familiare di importo inferiore all'ammontare mensile del beneficio spettante (da €400 a €800 come indicato in tabella); per tale calcolo viene indicato di seguire il principio di cassa.

patrimonio mobiliare riferito all'anno 2019 di importo inferiore a €10.000 per nucleo composto da una persona, tale soglia è incrementata di €5.000 per ogni componente successivo al primo fino ad un massimo di €20.000. Se nel nucleo è presente un disabile grave o non autosufficiente la soglia è incrementata di €5.000;

Non si ha diritto al reddito di emergenza se:

uno dei componenti del nucleo familiare ha percepito una delle indennità previste dal decreto CURA ITALIA,

percettori di Reddito o pensione di Cittadinanza;

se pensionati ad eccezione di titolari di assegno ordinario di invalidità;

se detenuti o ricoverati in strutture di lunga degenza a totale carico dello Stato; in questi casi rimane il diritto ad accedere al beneficio per i rimanenti componenti del nucleo familiare ovvero non devono essere conteggiati sulla scala di equivalenza detenuti e/o ricoverati a totale;

titolari di un rapporto di lavoro dipendente la cui retribuzione lorda sia superiore alla soglia massima di reddito familiare, individuata in relazione alla composizione del nucleo.

Riportiamo di seguito **le indennità per i lavoratori danneggiati dall'emergenza epidemiologica appartenenti alle seguenti categorie per i quali NON è possibile ottenere il ReM:**

- lavoratori autonomi iscritti alle gestioni INPS;
- liberi professionisti titolari di partita IVA iscritti alla gestione separata;
- lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione separata;
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dello spettacolo;
- lavoratori agricoli;
- lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori intermittenti;
- lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- incaricati alle vendite a domicilio;
- lavoratori domestici.

Compatibilità con Disoccupazione NASPI e CASSA INTEGRAZIONE:

Il ReM è compatibile con disoccupazione e cassa integrazione.

In questi casi bisognerà fare attenzione in presenza di:

NASPI, il reddito percepito deve essere conteggiato insieme agli altri redditi percepiti dalla famiglia, nel mese di aprile, al fine di verificare il requisito del reddito familiare;

se in **cassa integrazione**, il reddito percepito ad aprile deve essere conteggiato con quelli del nucleo al fine di verificare il requisito del reddito familiare; si ricorda che in caso di titolari di un rapporto di lavoro dipendente la cui retribuzione lorda sia superiore alla soglia massima di reddito familiare, individuata in relazione alla composizione del nucleo, non si ha diritto alla prestazione.

I documenti per presentare la domanda:

Prima di presentare la domanda è necessario essere in possesso dell'attestazione riportante il calcolo dell'[ISEE 2020](#)

Nel caso in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia perso o ridotto la propria attività lavorativa, è possibile richiedere l'[ISEE "corrente"](#) al fine di aggiornare il proprio calcolo ISEE con redditi riferiti all'ultimo periodo e non ai due anni precedenti così come previsto dall'ISEE ordinario.

Per ricevere assistenza gratuita nella presentazione dell'Isee, sia ordinario che corrente, contatta la [sede Caf Cisl più vicina](#)

A quanto ammonta il REM?

L'importo minimo complessivo del bonus è pari a €800 (erogato in due quote da €400) per un nucleo familiare composto da una persona e può arrivare fino a €1.600 per le famiglie più numerose (erogato in due quote da €800). L'importo massimo del beneficio viene portato ad €1.680 (due quote mensili da €840) per le famiglie con presenza di disabile grave o non autosufficiente.

Ad esempio:

- famiglia di 1 persona: importo complessivo €800 (due mensilità da €400);
- famiglia di 2 persone maggiorenni: importo complessivo €1.120 (due mensilità da €560);
- famiglia di 3 persone, due maggiorenni e un minorenni: €1.280 (due mensilità da €640);
- famiglia di 4 persone, due maggiorenni e due minorenni: €1.440 (due mensilità da €720);
- famiglia di 4 persone, tre maggiorenni e un minorenni: importo massimo € 1.600 (due mensilità da €800);
- famiglia di 5 persone, due maggiorenni e tre minorenni: importo massimo € 1.600 (due mensilità da €800);

Come presentare la domanda:

Per assistenza nella presentazione è possibile rivolgersi al [Caf Cisl](#) o al [Patronato Inas](#)

Bonus Vacanze

Bonus da 150 a 500 euro per le famiglie con Isee inferiore a 40.000 euro

NEW

Il decreto Ristori proroga il bonus vacanze fino al 30 giugno 2021, mentre la scadenza fino ad ora era prevista il 31 dicembre 2020.

Chi può richiedere il bonus: le famiglie con [Isee ordinario](#) o [Isee corrente](#) inferiore a 40.000 euro

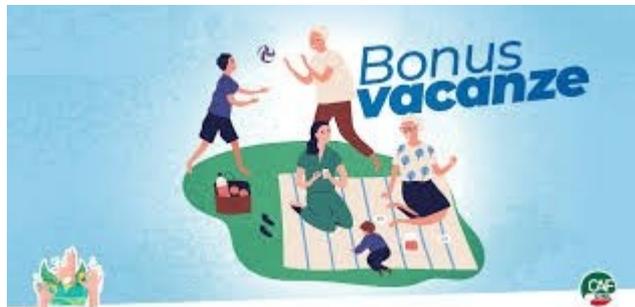
Per ricevere assistenza gratuita nella presentazione dell'Isee, sia ordinario che corrente, contatta la [sede Caf Cisl più vicina](#)

A quanto ammonta il Bonus: è un credito da €150 per i nuclei composti da 1 persona, €300 per nuclei composti da due persone, €500 per le famiglie con più di due persone. L'80 del bonus sarà applicato sotto forma di sconto da parte della struttu-

ra presso la quale si è pernottato, mentre il restante 20% si potrà detrarre nella dichiarazione dell'anno prossimo.

Come richiedere il bonus: il bonus si richiede tramite l'app: [IO](#)

Una volta scaricata, per completare la procedura è necessario avere a portata di mano: lo



SPID, cioè il Sistema pubblico di identità digitale che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione o la Carta di identità elettronica a cui viene associato un PIN di 8 cifre che permette anch'esso di accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione

Isee 2020 ordinario o corrente

Requisiti:

le spese devono essere sostenute in una unica soluzione;

il totale del corrispettivo deve essere documentato da fattura nella quale deve essere indicato il codice fiscale del soggetto che intende fruire del credito;

il pagamento del servizio, se non effettuato direttamente alle imprese turistico ricettive/agriturismi o bed&breakfast, potrà essere gestito solo da agenzie di viaggio o tour operator.

Nuovo decreto: le novità su bonus e reddito di emergenza

confermato e aggiornato alcune delle misure previste per contrastare gli effetti economici della pandemia.

Nuovo decreto: cosa prevede

Il **nuovo decreto** "Ristori" ha previsto, tra le varie misure:
una ulteriore indennità una tantum per lavoratori dipendenti e autonomi particolarmente colpiti dalla crisi lavorativa a causa del Covid19;
una ulteriore indennità di 800 € per i lavoratori sportivi;
il prolungamento del **reddito di emergenza** per altre 2 mensilità;
alcuni aggiustamenti relativi al lavoro agile e al congedo per i genitori che devono restare a casa con i figli che sono in quarantena, a causa di contatti scolastici.

Nuovo decreto: a chi spetta il bonus da 1.000 €

Il **bonus Covid** da 1000 € spetta ai lavoratori:
già beneficiari del bonus previsto dal decreto "Agosto";
stagionali, anche in somministrazione, del turismo e degli stabilimenti termali;
a tempo determinato del settore turismo e degli stabilimenti termali;
stagionali di settori diversi da quelli del turismo;
intermittenti;
autonomi occasionali senza partita iva;
incaricati alle vendite a domicilio;
dello spettacolo.
In generale, le indennità non concorrono alla formazione del reddito e non sono cumulabili né tra di loro, né con il **reddito di emergenza**.

Nuovo decreto: come ottenere il bonus da 1.000 €

La procedura per fare domanda del bonus cambia a seconda della propria situazione:
se il lavoratore ha già beneficiato del **bonus Covid**, al momento le indicazioni sembrano confermare che non sarà necessario inviare una nuova domanda;
se il lavoratore non ha mai richiesto il **bonus Covid** dovrà inviare la domanda all'Inps entro il prossimo 30 novembre;
Inoltre, se il lavoratore, pur avendone diritto in teoria per il mese di agosto, non ha mai richiesto il **bonus Covid** dovrà inviare la domanda all'Inps entro il prossimo 13 novembre.

Nuovo decreto: a chi spetta il reddito di emergenza

I requisiti per ottenere le 2 mensilità di **reddito di emergenza** restano più o meno invariati:
chi fa la domanda deve risiedere in Italia;
la famiglia deve avere
Isee inferiore a 15.000 €;
patrimonio mobiliare entro il limite stabilito dal decreto;
reddito del mese di settembre al di sotto dell'importo di Rem mensile spettante.
Inoltre, è necessario che nessun membro del nucleo familiare sia titolare di pensione diretta o indiretta (a eccezione dell'assegno ordinario di invalidità), reddito di cittadinanza, bonus Covid-19 per i lavoratori e stipendio da altro contratto di lavoro dipendente con retribuzione superiore al Rem.
Al momento si attendono le indicazioni sulle modalità di richiesta del reddito di emergenza per le 2 ulteriori mensilità.



Bonus per acquisto pc/tablet e internet veloce: domande al via dal 9 novembre

Non hai il pc e non puoi permetterti un collegamento internet al passo con i tempi, come quello a banda ultralarga? Dal 9 novembre puoi richiedere il bonus o voucher previsto dal Progetto Banda Ultra Larga (BUL), all'interno della Strategia nazionale per la banda ultralarga per far sì che tutte le fasce della popolazione abbiano accesso ai servizi digitali. Il Piano BUL prevede un "Piano Voucher le famiglie". Dal 9 novembre prenderà il via la Fase I, quella cioè che consente alle famiglie meno abbienti di acquistare un pc/tablet e attivare contestualmente un contratto con una connessione internet veloce.

In cosa consiste la Fase I del "Piano Voucher per le famiglie"

La Fase I del Piano prevede l'erogazione del bonus per l'attivazione di una nuova utenza di rete fissa e la fornitura di un pc o tablet connessione per le famiglie meno abbienti.

Requisiti ISEE

La Fase I prevede che la richiesta del bonus possa essere presentata dalle famiglie con un ISEE annuo inferiore a 20.000 euro.

Importo del bonus

Il voucher non può superare il valore complessivo di 500 euro, comprensivo del contratto a internet veloce e pc o il tablet.

Il valore del bonus è ripartito come segue:

- per il contratto a internet (non inferiore ai 12 mesi, il valore è compreso tra i 200 e i 400 euro)
- per la fornitura di un pc o un tablet, il valore è compreso tra i 100 e i 300 euro.

Velocità della connessione

- La velocità della connessione non può essere inferiore a 30 megabit al secondo.

Con quale operatore sottoscrivere il contratto dell'utenza di rete fissa

Chi intende richiedere il bonus deve **contattare direttamente l'operatore** la cui offerta che risulta accreditata nell'elenco presente sui seguenti siti:

bandaultralarga.italia.it

infratelitalia.it

Per gli operatori accreditati aggiornati all'8 novembre 2020, clicca [qui](#)

Fornitura di pc/tablet

Il computer o il tablet possono essere forniti solo insieme all'attivazione del contratto dell'utenza fissa. Sarà



l'operatore ad indicare presso quale canale di vendita (grande distribuzione, negozio specializzato, ecc.) avverrà la loro consegna.

Bonus pc: in quali Regioni

L'iniziativa riguarda tutte le Regioni, ma alcune di queste hanno posto dei limiti. Si tratta delle seguenti: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana. In questi casi, prima di procedere alla richiesta è bene informarsi presso la propria regione per conoscere quali sono i Comuni interessati dall'iniziativa.

Tempi per l'attivazione e la consegna del pc/tablet

L'operatore una volta verificata la disponibilità delle risorse, dovrà raccogliere ed inserire sul portale di infratelitalia le informazioni per l'attivazione del bonus. Una volta ottenuta sul portale la dicitura "PRENOTATO" per la pratica inserita, l'operatore avrà 90 giorni di tempo per attivare la connessione e fornire il pc/tablet.

Bonus bici: un mese di tempo per chiedere il rimborso. Dal 9 novembre al 9 dicembre

Chi non è mai stato vittima. Non sei riuscito a registrarti alla piattaforma per chiedere il rimborso del 60% di quanto hai speso per l'acquisto della tua bicicletta o altro dispositivo di mobilità sostenibile effettuato dal 4 maggio al 2 novembre? In arrivo ci sono delle importanti novità.

In un comunicato stampa, datato 5 novembre scorso, il Ministero dell'Ambiente ha fatto sapere che da lunedì 9 novembre 2020 fino al 9 dicembre 2020 il portale sarà di nuovo operativo e disponibile per coloro che sono già in possesso della fattura d'acquisto o dello scontrino parlante, che quindi potranno registrarsi al portale e presentare la propria domanda.

Per registrarti al portale, [clicca qui](#)

Diversa la situazione per coloro che invece

non hanno ancora effettuato alcun acquisto, ma che è intenzionato a farlo nei prossimi mesi. Il Ministero afferma che da gennaio queste persone potranno usufruire dei vecchi benefici rottamando un veicolo più inquinante.

Bonus bici: Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, promette altri fondi
È un messaggio di rassicurazione quello lanciato dal Ministro Costa in un comunicato stampa dopo il caotico clickday vissuto nella giornata del 3 novembre scorso dai consumatori per registrarsi alla piattaforma per richiedere il rimborso di quanto già speso o il voucher per l'acquisto futuro di una bicicletta, una e-bike, un monopattino.

Il Ministro invita i consumatori ad entrare sulla piattaforma anche nei prossimi giorni per richiedere il rimborso o il

buono mobilità (voucher), perché afferma che verranno previsti altri fondi nella legge di Bilancio 2021 e che chiunque sia in possesso di uno scontrino di acquisto dal 4 maggio al 2 novembre o un voucher dal 3 novembre verrà rimborsato.

Come Adiconsum, naturalmente ci auguriamo che effettivamente sia così. Invitiamo tutti i consumatori che nella giornata del 3 novembre non fossero riusciti ad accedere alla piattaforma a segnalarci se riescono o meno ad ottenere il rimborso o il voucher. Raccomandiamo comunque di conservare gli scontrini degli acquisti già effettuati.



Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

VADEMECUM INFORMATIVO FRODI ONLINE

- **Navigare su siti sicuri**

Quando si utilizza la rete, navigando su un sito, il primo fattore da verificare è la sicurezza dello stesso. Occorre dunque verificare che la pagina web prescelta sia contrassegnata dalla presenza di un *lucchetto*, caratterizzata dall'estensione *https* in luogo della semplice estensione *http*, visualizzabile nella barra degli indirizzi del browser di navigazione. La presenza di tali indicatori garantisce che il sito prescelto sia sicuro ed affidabile, potendo dunque concludere acquisti attraverso i propri sistemi di pagamento prescelti.

- **Attenzione alle offerte troppo allettanti**

Sulla rete è facile rinvenire offerte molto allettanti e prezzi stracciati, ma quando il prezzo del prodotto appare particolarmente ribassato, è buona norma andare cauti: dietro tale convenienza potrebbe celarsi un falso od una truffa. Occorrerà dunque verificare su siti diversi la bontà dell'offerta e del prodotto attenzionato.

- **Software al passo coi tempi**

Per navigare sicuri è inoltre necessario avvalersi di strumenti informatici che siano in grado di tutelare la nostra incolumità in rete: premunirsi sempre di aggiornare il browser di navigazione ed il sistema operativo all'ultima versione disponibile, oltre a munirsi di un software antivirus.

- **Occhio a recensioni e feedback**

È sempre buona norma dare una occhiata alle varie recensioni degli altri utenti del web sul prodotto o sito prescelti.

- **Verificare le informazioni disponibili sui siti**

Prima di completare qualsiasi tipo di acquisto è buona norma verificare che il sito prescelto sia fornito di riferimenti quali numero di P.IVA, numero di telefono fisso, un indirizzo fisico e ulteriori dati per contattare l'azienda. Un sito privo di tali dati probabilmente non risulterà affidabile. Inoltre i dati fiscali indicati possono facilmente essere verificati sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate.

- **Diffidate da chi richiede troppi dati**

Per finalizzare una transazione online sono richiesti pochi dati fondamentali: numero di carta, data di scadenza della stessa ed indirizzo per la spedizione della merce. Qualora venissero richiesti ulteriori e non pertinenti dati sensibili, deve suonare il campanello d'allarme!

- **La carta ricaricabile presta maggiori garanzie**

Scegliendo quale metodo di pagamento la carta ricaricabile, si minimizzano i rischi, in quanto nel malaugurato caso di una truffa si perderà unicamente il plafond disponibile sulla carta. Conseguentemente il consiglio è quello di mantenere un plafond minimo, utile al completamento dell'acquisto del prodotto prescelto.

Dal punto di vista psicologico la carta prepagata può dare un senso di maggiore sicurezza perché la si può ricaricare del giusto per pagare un acquisto e quindi poi lasciarla vuota. Ma in realtà la legge protegge il titolare di qualsiasi tipo di carta e di app da utilizzi fraudolenti. In caso di usi fraudolenti bloccare la carta o qualsiasi altro strumento di pagamento con una telefonata all'emittente o alla banca o istituto di pagamento e quindi fare denuncia alle Autorità. Nulla potrà essere addebitato al titolare. In caso di problemi è bene fare reclamo per iscritto all'emittente che deve rispondere entro 15 gg lavorativi e poi ricorso all'Abf. Ovviamente evitate di pagare qualsiasi acquisto di un bene o di un servizio facendo una ricarica su una prepagata riconducibile ad una terza persona, anche se indicata dall'esercente.

- **La truffa del *phishing***

Metodologia di truffa online che viene perpetrata tramite mail truffaldine, che spesso richiedono di cliccare su un link indicato che reindirizza su un sito truffa. L'indirizzo a cui il link fa riferimento solitamente differisce, per qualche minuzia, da quello originale. Non rispondere mai a mail che richiedono dati personali, dati di pagamento, dati bancari o documentazione personale.

- **Attenzione a fornire i tuoi documenti a malintenzionati**

Spesso viene richiesto di inviare copia dei propri documenti personali. È bene farlo solo se strettamente necessario ed unicamente se sicuri della affidabilità con cui vengono trattati i tuoi dati personali. Inoltre, in caso di variazione dell'indirizzo di residenza, comunica tempestivamente il tuo nuovo recapito alla tua banca e a tutti i soggetti con cui intrattieni rapporti. Più in generale custodisci le tue informazioni che ti riguardano e non lasciarti convincere a fornire i tuoi dati a persone che non conosci a meno che non sussistano motivazioni reali.

- **Attenzione alla privacy**

L'identità digitale va tutelata: utilizzare mail dedicate appositamente ed unicamente alle varie iscrizioni online, settare al massimo il livello privacy dei vari social network, attenzione estrema alle foto ed ai dati personali che si sceglie di promulgare: sono terreno fertile per i truffatori.

- **Tieni sotto stretto controllo i movimenti del tuo conto corrente**

Effettua spesso un controllo del saldo del tuo conto corrente, al fine di individuare prontamente eventuali addebiti fraudolenti.

Nel caso in cui si sia malauguratamente incorsi in una truffa online:

1. Avisare prontamente il proprio Istituto di credito, bloccando eventuali carte di pagamento o disconoscendo eventuali disposizioni di bonifico effettuate fraudolentemente.
2. Presentare immediata denuncia alle autorità competenti, preferibilmente presso la Polizia Postale.
3. Stampare tutti i documenti contabili che evidenziano l'operazione fraudolenta subita.

4. In caso di truffa avvenuta per mezzo di mail, sms o chat *whatsapp*, stampare tutte le conversazioni intercorse.
5. Rintracciare eventuali numeri di telefono da cui si sono ricevute eventuali chiamate sospette: annotare data ed ora.
6. Evitare di rispondere ad ulteriori mail o telefonate sospette.
7. Attenzione massima ad eventuali chiamate o mail da parte di soggetti che offrono aiuto per recuperare il maltolto: sono sempre gli stessi truffatori.
8. Consultare preferibilmente un avvocato esperto di frodi informatiche che saprà indirizzarvi relativamente al caso concreto ed avviare le necessarie azioni tese al recupero di quanto indebitamente sottratto.

Tipologie di attacchi informatici e problematiche collegate.

Un importante accenno deve essere, infine, svolto in merito alle modalità operative di alcuni attacchi informatici che rappresentano una notevole criticità nelle transazioni bancarie.

All'interno di tale categoria il *Man in the browser* rappresenta una aggressione informatica particolarmente pericolosa in quanto capace di assumere il controllo di una transazione bancaria completa insaputa della vittima.

A differenza del *Man in the middle* (dal quale trae origine), in cui un soggetto si interpone nella comunicazioni on line di due persone, instaurando con loro autonome comunicazioni e creando tra loro la parvenza di stare interagendo tra loro, il *Man in the browser* sfrutta la vulnerabilità del browser di navigazione della vittima per controllare le sessioni su di esso svolte.

Ciò è reso possibile dalla inoculazione nel pc della vittima di un *malware* che resta dormiente, ma che agisce come una spia silenziosa monitorando tutte le navigazioni svolte sul browser della macchina infettata. Tale programma malevolo si attiva unicamente quando i registri di navigazione si indirizzano su siti finanziari o bancari. In quel momento, cioè l'inizio della transazione finanziaria, il *malware* si attiva rendendo possibile il controllo dell'intera operazione da parte del portatore dell'attacco.

La vittima inconsapevolmente cederà le proprie credenziali e password operative l'attaccante nella convinzione di stare risolvendo un problema di blocco all'accesso di *home banking* oppure nella convinzione di operare nel reale ambiente di un banking bancario, mentre invece si trova su di una "fake page" creata appositamente dal malfattore.

La pericolosità di questo attacco è rivelata, quindi, non solo dalle sue modalità operative che di fatto spiazzano la vittima non permettendogli di avvedersi della frode in suo danno in tempo reale, ma soprattutto dalla capacità di questo *malware* (appartenente alla famiglia di *Trojan*) di sfuggire ad ogni presidio antivirus presente nel pc infettato.

L'attacco descritto, di fatto, aggira il presidio di sicurezza dell'autenticazione forte in quanto agisce non sul sistema di home banking dell'istituto di credito, bensì sul browser di

navigazione, permettendo la captazione delle *one time password* inviate in sicurezza alla vittima.

Proprio il tema delle *one time password* introduce un ulteriore attacco informatico altamente aggressivo : quello del Sim swap fraud.

In questo attacco la vittima viene colpita attraverso il proprio smartphone, quale strumento deputato alla ricezione delle password autorizzative dell'operazione bancaria on-line (OTP).

Da un punto di vista operativo tale attacco aggredisce la SIM del telefono cellulare della vittima, in quanto il portatore dell'attacco attraverso un falso documento di identità richiede la sostituzione della scheda Sim della vittima al dealer di servizi di telefonia presso cui è attiva, con conseguente disabilitazione di quella in uso al soggetto colpito.

Con tali modalità esecutive, quindi, si perviene ad una sostituzione della scheda Sim in uso alla vittima, la quale totalmente ignara di quanto sta accadendo rileverà soltanto un cattivo funzionamento del proprio apparato cellulare non associando quanto sta accadendo alla violazione dei suoi dati ed alla truffa in atto.

Sostituita quindi la Sim card l'autore del reato accede all'account bancario del soggetto colpito, reimpostando le credenziali e operando disposizioni sul conto corrente on-line in piena autonomia.

La vittima ovviamente se ne accorgerà con ritardo in quanto spesso attribuisce il mancato funzionamento del proprio cellulare a problemi di connessione o a problemi di elettronica dello stesso.

Questa ultima tipologia di truffa digitale evidenzia la criticità che può determinarsi dall'invio della OTP sull'utenza cellulare del cliente.

Occorre premettere che la Direttiva 2015/2366 prima ed il regolamento delegato UE 2018/389 del 27 novembre 2017 poi hanno recepito la necessità di tecniche innovative per fronteggiare le minacce le sicurezza dei pagamenti elettronici indicando l'autenticazione forte del cliente come una soluzione per collegare in modo dinamico l'operazione all'importo e al beneficiario specificati dal pagatore nel momento in cui dispone l'operazione stessa.

Il suddetto collegamento dinamico è reso possibile dalla generazione di codici di autenticazione maggiormente sicuri quali password monouso e l'impiego di crittografie avanzate.

L'autenticazione forte, cioè quella multifattore, trova la sua sicurezza in precise caratteristiche che la citata normativa regolamentare europea riconosce con i seguenti termini:

- Qualcosa che solo l'utente conosce (*id* di accesso)
- Qualcosa che solo l'utente possiede (Password)
- Qualcosa che caratterizza l'utente (dato biometrico o altro)

In estrema sintesi gli elementi dell'autenticazione forte possono essere riassunti in:

- un codice identificativo di accesso di varia lunghezza (qualcosa dell'utente solo conosce);

- una password (qualcosa che solo l'utente possiede) e qualcosa che appartiene alla categoria della inerenza (e quindi qualcosa che caratterizza peculiarmente l'utente) quali ad esempio un sensore biometrico.

Ulteriore elemento di sicurezza di questo sistema è **l'indipendenza** degli elementi descritti, i quali devono tra loro essere generati separatamente quale ulteriore elemento di sicurezza dell'apparato informatico descritto.

È di tutta evidenza come l'operatività della truffa sim swap possa aggirare tale apparato, andando ad agire direttamente sulla ricezione di uno dei fattori di sicurezza descritti.

Un discorso a parte vale poi per le App dalle quali è possibile operare a distanza sul proprio conto corrente, nelle quali vi è in ipotesi una eccessiva vicinanza nella generazione dei fattori caratterizzanti l'autenticazione forte. Qualora venga compromessa l'indipendenza dei fattori descritti, infatti, cadrebbe la sicurezza stessa su cui si fonda tale metodica di autenticazione.

Non appare in ogni caso condivisibile che la ricezione del terzo fattore di autenticazione forte sia affidato alla ricezione di un apparato tecnologico di proprietà del cliente-utilizzatore di strumenti di pagamento.

Infatti l'intera sicurezza della autenticazione sull'account bancario on-line deve essere predisposta dall'istituto di credito stesso, quale contraente maggiormente in grado secondo ormai pacifica giurisprudenza di sostenere il rischio economico legato alle transazioni on-line. Spostare una parte del rischio sulla telefonia cellulare del cliente porta ad una esposizione dell'utente a rischi informatici, quali quelli del Sim swap fraud, che potrebbero essere composti ed abbattuti dalla costruzione di apparati di ricezione di tali codici OTP curati dal prestatore di servizi di pagamento all'interno dei presidi di sicurezza imposti dalla disciplina europea.

Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130. Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifica agli articoli 131-bis e 588 del codice penale.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ha approvato un **decreto-legge, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre u.s. (Allegato 1)**, che introduce disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifica agli articoli 131-bis e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattamento e di contrasto all'utilizzo distorto del web.

Di seguito una sintesi delle principali novità introdotte dal nuovo decreto, il quale passa ora alle Camere per la conversione in legge.

Ampliamento delle ipotesi di divieto di espulsione e il nuovo permesso di soggiorno per protezione speciale

Particolarmente rilevante **l'intervento effettuato nel testo dell'articolo 19, comma 1.1, del d.lgs. n. 286/1998** che prescrive il divieto di espulsione e respingimento nel caso in cui il rimpatrio determini, per l'interessato, il rischio di tortura.

Con il nuovo decreto si precisa che tale divieto di espulsione vige anche nei confronti di coloro per cui vi è il rischio di essere sottoposti, in caso di rimpatrio, a trattamenti inumani o degradanti e si introduce una nuova fattispecie di divieto di espulsione che consegue al rischio di violazione del diritto al rispetto della propria vita privata e familiare. Ai fini della valutazione del rischio di tali violazioni, precisa la norma, si tiene conto della natura e della effettività dei vincoli familiari dell'interessato, del suo effettivo inserimento sociale in Italia, della durata del suo soggiorno nel territorio nazionale nonché dell'esistenza di legami familiari, culturali o sociali con il suo Paese d'origine.

Nelle suddette ipotesi, viene previsto il rilascio di permesso di soggiorno per **protezione speciale**,

previo parere della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, convertibile in lavoro.

Nuove regole sull'iscrizione anagrafica

Allo scopo di meglio definire la condizione giuridica dello straniero, il nuovo decreto interviene in materia di **iscrizione anagrafica**, allineando il quadro normativo alla sentenza della Corte costituzionale n. 186 del 9 luglio 2020. Con tale sentenza era stata dichiarata l'illegittimità dell'intero complesso normativo recato dall'articolo 13, D.L. 113/2018, che precludeva l'iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo. Con le nuove norme viene riaffermato il diritto all'iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo, sia nelle forme ordinarie sia nelle liste di convivenza, nel caso di richiedenti ospitati nei centri, disciplinate le relative modalità e regolato anche il rilascio della carta d'identità.

Nuove ipotesi di conversione del permesso di soggiorno

Sempre in materia di condizione giuridica dello straniero, il provvedimento affronta anche il tema della **convertibilità dei permessi di soggiorni in motivi di lavoro**. La soluzione adottata, individua specifiche tipologie di permessi di soggiorno per le quali è ammessa la conversione in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, ove ne ricorrano i requisiti. Si tratta dei **permessi di soggiorno per protezione speciale** (ad eccezione dei casi per i quali siano state applicate le cause di diniego ed esclusione della protezione internazionale per motivi di ordine e sicurezza pubblica), per calamità, per residenza elettiva, per acquisto della cittadinanza o dello stato di apolide, per attività sportiva, per lavoro di tipo artistico, per motivi religiosi e per assistenza minori.

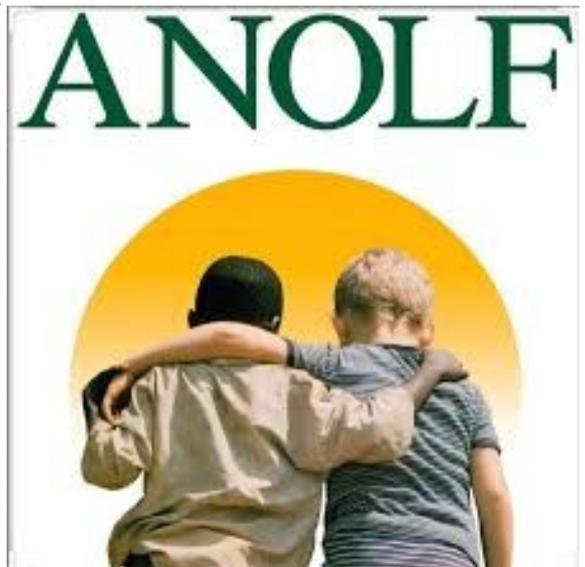
Le nuove ipotesi di conversione consentiranno di non vanificare percorsi di integrazione già in corso e di evitare l'incremento di situazioni di irregolarità e, quindi, di insicurezza, sul territorio

nazionale e sul mercato del lavoro.

Modifiche al procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale

Il nuovo decreto apporta alcune modifiche al **procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale** di cui al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

In particolare vengono riscritte le norme relative all'esame prioritario e alla procedura accelerata chiarendo la diversa funzione e struttura dei due istituti: **l'esame prioritario** è diretto a rendere più celere il procedimento al fine di esaminare istanze che hanno una manifesta fondatezza o che sono presentate da persone vulnerabili; la **procedura accelerata**, invece, riguarda casi in cui può presumersi un uso strumentale della domanda e sono previsti termini precisi e più stringenti.



Riforma del sistema di accoglienza

Il provvedimento reca poi una ampia **riforma del sistema di accoglienza** ripristinando la possibilità di **ospitare all'interno del sistema di accoglienza anche i richiedenti asilo**.

L'attuale SIPROIMI (Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e Minori Stranieri Non Accompagnati) viene sostituito dal **nuovo Sistema di Accoglienza e Integrazione**, all'interno del quale potranno essere inseriti, oltre ai minori stranieri non accompagnati e ai titolari di protezione internazionale, anche i richiedenti asilo ed i titolari di una serie di altri permessi di soggiorno previsti dal Testo Unico sull'immigrazione, ovvero: protezione speciale, cure mediche, protezione sociale, (art. 18), violenza domestica (art. 18-bis), calamità (art. 20-bis), particolare sfruttamento lavorativo (art. 22, comma 12-quater), atti di particolare valore civile (art. 42-bis TU e casi speciali, di cui all'art. 1, comma 9, DL n.113/2018).

Il nuovo decreto prevede che la struttura del Sistema di accoglienza e integrazione si **articoli in due livelli** di prestazioni, di cui il primo è dedicato ai **richiedenti protezione internazionale, mentre il secondo è relativo ai titolari di protezione e di altri permessi speciali e prevede servizi aggiuntivi**, quali l'orientamento al lavoro e la formazione professionale previsti dall'ente locale nei programmi dedicati all'accoglienza.

Cittadinanza

Il termine di definizione dei procedimenti aventi ad oggetto la richiesta di cittadinanza italiana, portato con il primo Decreto Sicurezza a 48 mesi, **viene ridotto a 36 mesi**: il nuovo termine, che è espressamente qualificato come "*termine massimo*" e che decorre dalla presentazione della domanda, sarà applicabile solo alle richieste di cittadinanza presentate dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge contenente la modifica normativa.

Porti e le acque territoriali

I Decreti Sicurezza, ed in particolare con il DL n.53/2019, avevano introdotto una serie di norme volte, attraverso l'estensione dei poteri di intervento del Ministero dell'Interno ed un gravoso sistema sanzionatorio, ad inibire gli spazi di agibilità nelle acque territoriali delle organizzazioni non governative impegnate sul fronte dei soccorsi in mare.

Con il nuovo decreto il potere di limitare o vietare il transito e la sosta delle navi permane nella competenza del Ministro dell'Interno, il quale viene però chiamato ad agire previa informazione al Presidente del Consiglio e di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro della Difesa. Nella nuova formulazione delle disposizioni di legge viene specificato che esse non trovano applicazione "*nell'ipotesi di operazioni di soccorso immediatamente comunicate al centro di coordinamento competente per il soccorso marittimo e allo Stato di bandiera ed effettuate nel rispetto delle indicazioni della competente autorità per la ricerca e soccorso in mare, emesse in base agli obblighi derivanti dalle convenzioni internazionali in materia di diritto del mare nonché dello statuto dei rifugiati fermo restando quanto previsto dal Protocollo addizionale della Convenzione della nazioni unite contro la criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria*".

Il nuovo articolo interviene anche sul trattamento sanzionatorio previsto in caso di violazione dei divieti, prevedendo una multa da 10.000 ai 50.000 euro, accanto alla reclusione fino a due anni a carico del comandante dell'imbarcazione che abbia violato i divieti.

Riduzione dei termini per il trattenimento nei centri per il rimpatrio

In materia di trattenimento dei cittadini stranieri in strutture di permanenza per il rimpatrio, il decreto appronta un'articolata serie di misure dirette, da un lato, a **ridurre i tempi massimi di trattenimento** (da 180 a 90 giorni, prorogabili di ulteriori 30 giorni qualora lo straniero sia cittadino di un Paese con cui l'Italia abbia sottoscritto accordi in materia di rimpatri), dall'altro a definire norme di garanzia dei diritti delle persone trattenute.



“RinnovaMenti”

progetto dell'associazione temporanea di impresa composta da IAL Molise Impresa Sociale srl e Sicurform Italia Group srl Impresa Sociale (capofila), promosso e finanziato dalla Regione Molise (D.D. n°4 del 03-01-2018).

Organizza il seguente percorso formativo



Imprenditore Avicolo



DESTINATARI:

L'intervento formativo è rivolto a n°20 tra disoccupati, percettori di misure di sostegno al reddito, lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o comunque a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, in particolare coloro i quali risultano appartenenti agli ambiti produttivi dell'agro-alimentare (ex GAM e aziende collegate), del tessile e del metalmeccanico, residenti in uno dei comuni della regione Molise.

I soggetti interessati non possono partecipare a corsi nell'ambito del progetto “RinnovaMenti” per i quali abbiano già conseguito certificazione rilasciata a seguito di frequenza a percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di medesime competenze.

OBBIETTIVI DEL CORSO:

Figura professionale preposta alla gestione tecnica dell'impresa avicola.

La filiera avicola riveste un ruolo di primissimo piano nell'agroalimentare italiano, grazie al suo ampio contributo in termini di generazione di ricchezza ed occupazione nei diversi stadi dell'allevamento, della prima e seconda trasformazione e dell'indotto (mangimistica, selezione e riproduzione, incubazione, ecc.).

Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per lo start up, implementazione e sviluppo di una intrapresa economica nel settore avicolo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Per partecipare al percorso formativo gli interessati dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo online disponibile sulle pagine web www.rinnovamenti.net - www.ialmolise.it

DURATA:

Il percorso avrà una durata complessiva di 90 ore, tra lezioni teoriche in aula e laboratoriali (circa 10 ore settimanali).

Le lezioni in aula si svolgeranno presso IAL MOLISE srl, c.da Pesco Farese, 1, 86025 Ripalimosani (CB).

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Gli interventi formativi non prevedono alcun onere economico a carico dei partecipanti.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Il percorso consentirà ai partecipanti di approfondire le competenze e le conoscenze, a livello teorico e pratico, nel settore dell'avicoltura, con particolare riguardo ai temi della produzione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti, manutenzione attrezzature, legislazione, avvio start-up. Si propone quindi di fornire, con strumenti diversi, una formazione avanzata, un percorso di assistenza in aziende specialistiche, oltre a un luogo di confronto con esperti del settore.

CERTIFICAZIONE:

Al termine del percorso formativo, ai partecipanti che avranno raggiunto l'80% di presenze, verrà rilasciata l'attestazione di frequenza.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2020

Per ulteriori informazioni rivolgersi tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30 escluso il sabato a :

SICURFORM ITALIA Group srl, c.da S. Giovanni in Golfo, 208/A 86100 Campobasso, tel 0874 493750

IAL Molise srl: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) Telefono: 0874 98869

Viale 3 Marzo 1970, 185 - ISERNIA E-mail: info@ialmolise.it Sito: www.ialmolise.it





“RinnovaMenti”

progetto dell'associazione temporanea di impresa composta da IAL Molise Impresa Sociale srl e Sicurform Italia Group srl Impresa Sociale (capofila), promosso e finanziato dalla Regione Molise (D.D. n°4 del 03-01-2018).

Organizza il seguente percorso formativo

Manutentore del Verde

DESTINATARI:

L'intervento formativo è rivolto a n°18 allievi tra disoccupati, percettori di misure di sostegno al reddito, lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o comunque a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, in particolare coloro i quali risultano appartenenti agli ambiti produttivi dell'agro-alimentare, del tessile e del metalmeccanico, residenti in uno dei comuni della regione Molise.

I soggetti interessati non possono partecipare a corsi nell'ambito del progetto “RinnovaMenti” per i quali abbiano già conseguito certificazione rilasciata a seguito di frequenza a percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di medesime competenze.

OBBIETTIVI DEL CORSO:

La figura del Manutentore del verde svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende, quali cooperative di manutenzione di aree verdi, punti vendita di settore, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di aree verdi, nonché attività professionale autonoma. Si occupa di allestire, sistemare e mantenere/curare aree verdi, aiuole, parchi alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali. È in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature e di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Per partecipare al percorso formativo gli interessati dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo online disponibile sulle pagine web www.rinnovamenti.net - www.ialmolise.it

DURATA:

Il percorso avrà una durata complessiva di **180 ore**, 120 lezioni teoriche in aula e 60 laboratoriali (circa 10 ore settimanali). Le lezioni in aula si svolgeranno presso IAL MOLISE srl, v.le 3 Marzo 1970 n.185, Isernia.

La formazione pratica verrà svolta presso le sedi delle aziende partner del progetto.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Gli interventi formativi non prevedono alcun onere economico a carico dei partecipanti.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Il percorso consentirà ai partecipanti di approfondire le competenze e le conoscenze, a livello teorico e pratico, nel settore della manutenzione e cura delle aree verdi. Il programma didattico prevede l'approfondimento del modulo relativo alla Cura e manutenzione Aree Verdi, parchi e giardini attraverso lo studio di elementi di botanica, di pedologia, normativa in materia di scarti verdi, tecniche di potatura e di concimazione; ed il modulo relativo alla Costruzione aree verdi, parchi e giardini attraverso il quale saranno approfonditi gli elementi di fisiologia vegetale, di agronomia, di progettazione del verde, di preparazione del terreno, metodologie di utilizzo e trasferimento in cantiere degli elaborati progettuali, tecniche di trapianto e messa a dimora ed infine tecniche di semina.

CERTIFICAZIONE:

Al termine del percorso formativo, ai partecipanti che avranno raggiunto l'80% di presenze, verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica Professionale come previsto dalla L. 845/78 valido su tutto il territorio nazionale..

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2020



Per ulteriori informazioni rivolgersi tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30 escluso il sabato a :

SICURFORM ITALIA Group srl, c.da S. Giovanni in Golfo, 208/A 86100 Campobasso, tel 0874 493750
IAL Molise srl, Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) Telefono: 0874 98869
 Via 3 Marzo 1970, 185 - ISERNIA E-mail: info@ialmolise.it Sito: www.ialmolise.it

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2020/2021



OPERATORE SOCIO SANITARIO

1000 ORE
€1.500,00

OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE

300 ORE
€900,00



ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

600 ORE
€1.200,00

ANIMATORE SOCIO EDUCATIVO

600 ORE
€1.200,00



AUTORIZZATI DALLA REGIONE MOLISE

Verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica Professionale come previsto della Legge 845/78 art. 14, L. R. 10/95 validi sull'intero territorio nazionale.

Per leggere il Bando e iscriversi consultare il sito www.ialmolise.it

IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale

Sede Legale: Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso

Sedi Formative: c/da Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) - Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia (IS)

Tel. 0874.98869 – 0865.1946855 Fax 0874. 62371 Sito: www.ialmolise.it  <https://www.facebook.com/ialmolise/>

PEC ialmolise@legalmil.it P.I. 01642310708

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



DOVUNQUE SEI SIAMO DALLA TUA PARTE

FISASCAT FAI FELSA FNS CISL UNIVERSITÀ FIST FSUR FISTEL SLP FP
 CISL RETI FNP FLAEI FILCA FIM FIRST CISL SCUOLA FIT CISL MEDICI
 FEMCA FIR TERRA VIVA VIVACE INAS SINDACARE CAF ADICONSUM
 ANOLF IAL SICET ISCOS ANTEAS SPORTELLO LAVORO NOI CISL

per la persona
per il lavoro



CISL

Aderente alla CES e alla ITUC
www.cisl.it

Più sedi nelle periferie. Più servizi. Più tutele.

Tesseramento 2020



CISL

www.cisl.it



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>

